

DIRETTIVE E CRITERI PER L'ACCESSO AL BUONO DOMICILIARITÀ e AL VOUCHER SOCIALE ANZIANI E DISABILI ADULTI- ANNO 2024

Art. 1 - Oggetto delle direttive

Le presenti direttive disciplinano l'erogazione del Buono Domiciliarità e del Voucher Sociale a favore di anziani non autosufficienti e persone con disabilità grave residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Mariano Comense (Arosio, Cabiata, Carugo, Inverigo, Lurago d'Erba e Mariano Comense), ai sensi della Deliberazione Giunta Regionale XII/1669 del 28.12.23 e le relative modifiche ai sensi della Deliberazione Giunta Regionale XII/2166 del 15.04.24.

Art. 2 – Finalità e definizione del Buono Domiciliarità e/o del Voucher Sociale

Il **Buono Domiciliarità** è un titolo per mezzo del quale si riconosce e si sostiene, prioritariamente, l'impegno diretto dei care-giver familiari o caregiver professionali, che accudiscono a domicilio, in modo continuativo, un proprio congiunto o un anziano e/o disabile in condizione di fragilità, favorendone la permanenza nell'ambiente di vita e di relazione evitando o ritardando il loro ricovero in istituto.

In aggiunta al Buono Domiciliarità, è possibile prevedere l'attivazione del **Voucher sociale** per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di adulti e anziani con disabilità con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al care-giver familiare.

Gli interventi attivabili si svilupperanno attraverso le seguenti azioni:

- a) Prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare:
 1. Prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;
 2. Ricovero temporaneo in struttura residenziale;
 3. Prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/ non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo";

Non sono finanziabili con tali voucher costi sanitari e sociosanitari.

L'erogazione del Buono Domiciliarità e/o del Voucher Sociale è subordinata alla definizione di un Progetto Individuale di Assistenza (P.A.I.) concordato tra l'Assistente Sociale del Comune di residenza e il beneficiario/richiedente che definisce gli obiettivi di sostegno alla domiciliarità, le prestazioni assicurate dal caregiver familiare o caregiver professionale, gli altri interventi presenti e le modalità di verifica.

Art. 3 – Requisiti del richiedente per il beneficio

Possono beneficiare del Buono Domiciliarità o del Voucher Sociale i soggetti che, all'atto di presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Residenza** in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Mariano Comense ovvero Arosio, Cabiata, Carugo, Inverigo, Lurago d'Erba e Mariano Comense;
- **Età** uguale o maggiore a 18 anni la cui disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- **Beneficiari di indennità di accompagnamento** e/o in possesso della **certificazione della condizione di gravità prevista dalla legge 104/1992 art. 3 comma 3**; nel caso in cui sia in

Ambito Territoriale di Mariano Comense

Comuni di Arosio, Cabiате, Carugo, Inverigo, Lurago d'Erba e Mariano Comense



corso l'accertamento, la domanda potrà essere comunque presentata ma andrà perfezionata successivamente

- **Non usufruire di servizi residenziali;**
- **Indicatore della situazione economica equivalente** come risultante dall'Attestazione I.S.E.E. sociosanitario, rilasciato dal CAF, non superiore ad euro **15.000,00;**
- **Essere assistiti, nella gestione della quotidianità, da un care-giver professionale o familiare** (Per caregiver familiare si intende "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18" (art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205). Il caregiver familiare dev'essere in grado di assistere la persona con gravissima disabilità, secondo le proprie capacità (requisito richiesto solo per il riconoscimento del buono domiciliarità)

Non verranno raccolte domande che non saranno in possesso di tutti i requisiti di accesso.

Art. 4 - Struttura della domanda

La domanda deve essere redatta secondo il modello predisposto da TECUM Servizi alla Persona di Mariano Comense (tel. 031.749378 - e-mail bandi@tecumserviziallapersona.it), disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza o sul sito www.tecumserviziallapersona.it, a pena di esclusione.

La domanda per l'accesso al Buono Domiciliarità e/o Voucher Sociale può essere presentata dall'interessato, o da un familiare o da chi ne eserciti la tutela.

L'interessato dovrà indicare nella domanda quale strumento richiede (Buono Domiciliarità e/o Voucher Sociale).

La domanda è considerata completa solo se compilata in ogni sua parte e integrata dai seguenti documenti:

- Modulo domanda;
- Fotocopia carta d'identità del beneficiario e del richiedente se diverso;
- I.S.E.E. socio-sanitario, in corso di validità;
- copia dell'indennità di accompagnamento e/o della certificazione della condizione di gravità prevista dalla legge 104/1992 art. 3 comma 3;
- attestazione, a cura del medico curante, riportante il punteggio della scala "A.D.L.", ovvero il livello di autonomia di soggetti anziani/disabili residenti al domicilio, indipendentemente dalla diagnosi (come da modulo allegato alla domanda);
- attestazione, a cura del richiedente, per il calcolo dell'Indice di dipendenza nelle attività strumentali alla vita quotidiana "Scala I.A.D.L." (come da modulo allegato alla domanda);
- eventuale titolo di soggiorno in corso di validità;
- eventuale documentazione attestante il ricovero temporaneo;
- eventuale copia del contratto di lavoro stipulato con l'assistente familiare.

Art. 5 - Presentazione della domanda

Le domande dovranno essere presentate a partire dal 6 maggio 2024 al 14 giugno 2024.

Le domande dovranno essere presentate presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza sia a mano, previo appuntamento, che a mezzo posta elettronica certificata.

Ambito Territoriale di Mariano Comense

Comuni di Arosio, Cabiате, Carugo, Inverigo, Lurago d'Erba e Mariano Comense



È preferibile presentare domanda, previo appuntamento, a mano così da poter verificare la completezza della documentazione.

Le domande raccolte da ogni singolo Comune, acquisite al protocollo, sono inviate a cura dello stesso a TECUM, la quale procede alla raccolta complessiva ed all'esame delle domande pervenute per l'attribuzione dei relativi punteggi, provvedendo a formulare la graduatoria territoriale.

Nel caso in cui, dal successivo esame delle domande, risultasse l'incompletezza o la mancanza di dati significativi, l'interessato è invitato ad integrare la propria documentazione entro i limiti di tempo che saranno indicati nella comunicazione inviata tramite il contatto indicato in sede di domanda per le comunicazioni (mail o sms).

Art. 6 - Le graduatorie

L'assegnazione del Buono Domiciliarità e/o Voucher Sociale è regolamentata da due graduatorie separate per anziani e persone con disabilità, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Eventuali istanze che non possono essere soddisfatte a causa dell'esaurimento delle risorse sono elencate, nell'ordine della graduatoria. Qualora si verificasse un residuo di risorse, le stesse potranno essere utilizzate per un eventuale scorrimento ma solo per le richieste di assistenza indiretta di cui all'art 164 (contributo in presenza di personale di assistenza regolarmente impiegato).

Inoltre è riconosciuta all'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e verificata da parte di ATS la correttezza del primo avviso emanata circa il rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione regionale, la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico che dovrà contenere i medesimi strumenti previsti dal primo bando e il contributo non potrà realizzarsi sui 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno dell'anno successivo.

In seguito alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, TECUM disporrà le graduatorie, che saranno consultabili presso i Servizi Sociali dei Comuni di residenza o l'Azienda stessa.

Nel caso di apertura di un ulteriore bando, coloro che hanno già presentato istanza, dovranno comunicare esclusivamente eventuali variazioni relativamente a possibili cause di incompatibilità e/o decadenza.

Non appena TECUM definirà le graduatorie, l'Assistente sociale del Comune di residenza contatterà il beneficiario/richiedente per la definizione del Progetto Individuale di Assistenza contenente gli obiettivi di sostegno alla domiciliarità, il piano operativo degli interventi e le modalità di verifica.

In tale sede, si andrà a definire anche la possibile attivazione del voucher sociale (fino ad esaurimento risorse) per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione del beneficiario.

I Voucher finanziabili saranno nella misura massima di:

1. Prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio n. 21 (n.15 anziani e n.6 disabili);
2. Ricovero temporaneo in struttura residenziale n. 4 (n.2 anziani e n.2 disabili);
3. Prestazione socioeducativa/educativa a favore di persone con disabilità/ non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo" n.8 (n.2 anziani e n.6 disabili);

I buoni domiciliarità finanziabili saranno nella misura massima di: n.85 in favore del caregiver familiare (n.42 anziani e n.43 disabili) e n.8 in favore dell'assistente familiare regolarmente assunto (n.6 anziani e n.2 disabili).

L'ambito si riserva comunque la facoltà di ridistribuire eventuali risorse residue, rispettando le indicazioni previste nel sopracitato provvedimento Regionale, in base alle istanze ricevute così da facilitare l'assegnazione dei benefici da destinare alle persone anziane e/o con disabilità grave.

Ambito Territoriale di Mariano Comense

Comuni di Arosio, Cabiata, Carugo, Inverigo, Lurago d'Erba e Mariano Comense



Art. 7 - Criteri per la formazione delle graduatorie

Per la formazione delle graduatorie verrà esaminata ogni singola istanza e verranno applicati i seguenti criteri:

- garanzia di continuità del beneficio **alle persone che hanno usufruito del buono relativo al personale di assistenza nell'annualità precedente;**
- priorità di accesso alle persone che **non** frequentano servizi semi-residenziali, socio-sanitari o sociali.

I richiedenti aventi i punteggi più alti hanno la precedenza; a parità di punteggio è data precedenza al richiedente con un livello di assistenza ADL e IADL più alto e successivamente a quello più anziano.

Il punteggio verrà attribuito come qui sotto riportato:

<i>Situazione reddituale del nucleo familiare del beneficiario</i>	
ISEE inferiore a euro 7.000,00	4 pt
ISEE da euro 7.000,01 a euro 9.000,00	3 pt
ISEE da euro 9.000,01 a euro 11.000,00	2 pt
ISEE da euro 11.000,01 a euro 13.000,00	1 pt
ISEE da euro 13.000,01 a euro 15.000,00	0 pt

<i>Situazione familiare - Composizione del nucleo familiare</i>	
Solo	3 pt
Vive con un familiare *	2 pt
Vive con più familiari *	1 pt

* Per familiare si intendono i soli soggetti maggiorenni iscritti sullo stato di famiglia

<i>Situazione di fragilità - Livello di assistenza</i>		
Punteggio Scale A.D.L. e I.A.D.L.	Livello di assistenza corrispondente	Punteggio
da 0 a 2	Basso	0 pt
da 3 a 5	Medio basso	1 pt
da 6 a 8	Medio	2 pt
da 9 a 11	Medio alto	3 pt
da 12 a 14	Alto	4 pt

Art. 8 - Validità

Il Buono Domiciliarità e/o il Voucher Sociale spettano per un periodo **massimo di dodici mesi** a partire dal mese di approvazione della graduatoria e comunque non oltre il 30.06.2025.

Art. 9 - Entità

L'importo del Buono Domiciliarità può essere di tre tipi:

assistenza garantita da:	buono mensile
• Caregiver familiare	Euro 100,00
• Caregiver professionale regolarmente assunto con un contratto di lavoro part-time (inferiore alle 20 ore settimanali)	Euro 300,00
• Caregiver professionale regolarmente assunto con un contratto di lavoro full-time (superiore alle 20 ore settimanali)	Euro 400,00

Ambito Territoriale di Mariano Comense

Comuni di Arosio, Cabiате, Carugo, Inverigo, Lurago d'Erba e Mariano Comense



In caso di cessazione del contratto di lavoro con l'Assistente Familiare il beneficiario, se assistito da un caregiver familiare potrà beneficiare del suddetto buono.

Nel caso di frequenza di servizi semi-residenziali per almeno 15 ore settimanali, al beneficio verrà applicata una riduzione del 50% all'importo.

L'importo del voucher sociale sarà pari a € 1.200. In sede di PAI verrà definito la modalità di utilizzo in base al bisogno individuato.

Art. 10 - Comunicazione dell'assegnazione del beneficio

Gli aventi diritto al beneficio, successivamente alla formulazione delle graduatorie, saranno avvisati tramite comunicazione scritta.

Art. 11 - Modalità di erogazione

Il Buono domiciliarità verrà erogato dal mese di luglio 2024 nella modalità indicata al momento della presentazione della domanda, ovvero tramite accredito sul conto corrente bancario o postale intestato o co-intestato al beneficiario o al familiare richiedente.

L'erogazione avverrà in tre momenti distinti: entro il 30 novembre 2024 le prime quattro mensilità, entro il 31 marzo 2025 le successive quattro ed entro il 31 luglio 2025 le ultime mensilità spettanti.

Il Voucher sociale verrà riconosciuto dal mese di luglio 2024, il richiedente verrà contattato dal Comune per la definizione del Progetto Individuale contenente la descrizione dell'intervento, il monte ore e le modalità di verifica.

Si precisa che:

- il voucher darà la possibilità di attivare interventi dall'art. 2 del presente bando per il valore massimo previsto pari ad euro 1.200 entro il 30.06.2025;

Il valore del voucher non potrà mai essere monetizzato, neanche a fine del periodo di validità dello stesso o per mancato utilizzo (es.: vacanze o assenze diverse).

Nel caso in cui la persona anziana e/o disabile ricorra all'assistenza di un caregiver professionale, l'erogazione del beneficio avverrà solo a seguito della presentazione delle attestazioni di avvenuto pagamento dei contributi.

Art. 12 – Incompatibilità, compatibilità e decadenza del diritto al Buono Domiciliarità o Voucher

Il diritto al Buono Domiciliarità e/o Voucher è **incompatibile** con:

- i Voucher anziani e disabili ex DGR n.7487/2017 e DGR 2564/2019;
- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio-sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente -PRO.VI- per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Presa in carico Misura RSA aperta ex D.G.R. n. 7769/2018;
- Home Care Premium/ INPS HCP

Il diritto al Buono Domiciliarità e/o Voucher è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;

Ambito Territoriale di Mariano Comense

Comuni di Arosio, Cabiате, Carugo, Inverigo, Lurago d'Erba e Mariano Comense



- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno;
- sostegni DOPO DI NOI;
- bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza di assistenza familiare ex l.r. n.15/2015 (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione).

Sono cause di **decadenza**:

- la mancata definizione del Progetto Individuale di Assistenza (il beneficiario deve essere in vita al momento dell'elaborazione del PAI);
- il trasferimento della residenza in altra Regione;
- il ricovero definitivo del beneficiario in strutture residenziali. Il diritto decade dal mese successivo al ricovero stesso o all'inizio della frequenza;
- il decesso del beneficiario. Il diritto decade dal mese successivo al decesso stesso;
- la sottoscrizione di dichiarazioni false e/o mendaci rilevate a seguito dei controlli effettuati dagli uffici competenti.

In caso sopraggiungano cause di incompatibilità e/o di decadenza si chiede di darne tempestiva comunicazione scritta a TECUM delle circostanze sopra enunciate.

Art. 13 – Pubblicizzazione bando

Il presente bando è pubblicato sul sito internet e all'Albo pretorio on-line dell'Azienda (www.tecumserviziallapersona.it) e sul sito internet dei Comuni soci.

Art. 14 - Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), si informa che, nell'ambito dell'assegnazioni di contributi o voucher oggetto del presente bando, verranno trattati dati personali secondo le modalità rappresentate nell'informativa privacy allegata

Art. 15 - Attività di controllo e verifica

Il Comune di residenza, e/o TECUM, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, idonei controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, qualora dal controllo emerga la non veridicità, ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 71, il soggetto decade dal diritto al beneficio ottenuto (art. 75).

Inoltre, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

Art. 16 – Informazioni e chiarimenti

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi direttamente a TECUM

- chiamando il numero **031.749378** chiedendo dell'assistente sociale di riferimento dr.ssa Giulia Mencarelli
- inviando una **mail** a bandi@tecumserviziallapersona.it